

## **Riunione del Consiglio Direttivo** **del giorno 25 luglio 2025 alle ore 18,15**

---

La riunione del CDA, convocata con nota prot. 32/2025 del 21/07/2025 inizia alle ore 18,15 del 25/07/2025 presso la sede della Monte Rosa Foreste.

Guido Locatelli assume il ruolo temporaneo di segretario per l'assenza giustificata della Sig.ra Alice Brambilla.

### **Il numero legale è garantito dalla presenza di:**

Bolongaro Pietro – Presidente  
Prino Pier Luigi – Vicepresidente  
Margarini Guido – Consigliere  
Locatelli Guido – Consigliere  
Rotta Alex – Consigliere  
Ferraris Davide – Consigliere

### **Assente giustificato:**

Travostino Paolo – Consigliere

Il consigliere Pietro Bolongaro apre la seduta illustrando i contenuti della lettera pervenuta dall'Unione Montana (di seguito indicata come UM) prot. 7881 in data 23/07/2025, dove il presidente, in qualità legale rappresentante della stessa UM, socia della Monte Rosa Foreste, riassume quanto emerso nel corso dell'assemblea dei soci del 16 maggio 2025, con particolare riferimento alle prospettive dell'associazione dichiarate prima del voto di rinnovo del consiglio di amministrazione, focalizzando alcune criticità e proponendo un percorso di trasformazione dall'attuale forma di società semplice – associazione – verso la costituzione in consorzio forestale, quale nuova forma giuridica che consenta la stipula di convenzioni dirette con l'UM per dare attuazione a progetti ed iniziative condivise per la gestione del territorio montano locale.

Il consigliere Guido Locatelli chiede le motivazioni per cui non sia mai pervenuta all'UM la lettera condivisa dal Consiglio di amministrazione neo eletto, predisposta a giugno 2025, nella quale si chiedeva un incontro congiunto con l'amministrazione dell'UM per definire preliminarmente le prospettive ed i compiti del nuovo consiglio.

Il consigliere Pietro Bolongaro, facente funzione di presidente nel periodo considerato e tuttora in carica, ha giustificato il mancato invio per un disguido interpretativo su chi fosse delegato all'invio.

Lo stesso Pietro Bolongaro commenta la proposta pervenuta dall'UM in modo positivo, pur chiarendo da subito che le procedure ed i tempi della trasformazione sono tutti da verificare, anche in sede regionale e che comunque l'avvio del processo di cambio della forma giuridica non deve essere motivo per lo scioglimento anticipato dell'associazione Monte Rosa Foreste, sia per le attività tuttora in capo alla stessa, sia per il ruolo e l'immagine che ha assunto sul territorio locale da oltre 23 anni.

Il consigliere Alex Rotta interviene sostenendo la creazione di un consorzio forestale quale opportunità per un coinvolgimento diretto delle amministrazioni comunali e dell'UM nella gestione del territorio, che nell'associazione Monte Rosa Foreste nel recente passato non ha trovato adeguato riscontro locale, forse anche una pregressa scelta politico-amministrativa, indirizzata prevalentemente a favore delle imprese boschive associate rispetto ai comuni proprietari di aree boscate. Lo stesso Rotta ricorda l'opportunità che nel prossimo futuro sarà data dalla gestione dei fondi aree interne.

Il consigliere Davide Ferraris ritiene interessante la creazione del consorzio forestale, pur con i necessari tempi come sottolineato da Bolongaro, a conferma dell'opportunità territoriale per un coinvolgimento delle amministrazioni comunali, evidenziando il ruolo centrale delle deleghe che dovranno assumere i membri del consiglio neo eletto per promuovere l'ingresso di nuovi soci tra comuni proprietari di boschi. Ferraris sottolinea come la necessità di fare "squadra" tra gli amministratori della Monte Rosa Foreste sia un passo necessario, pur manifestando la sua preoccupazione sul fatto che una volta partiti la cosa possa funzionare nel tempo.

Il consigliere Alex Rotta propone il rinvio della definizione delle deleghe ed al contempo manifesta la sua disponibilità ad assumere il ruolo di facilitatore nei rapporti tra UM e comuni di valle per dare attuazione ad iniziative puntuali di promozione dell'attività dell'associazione Monte Rosa Foreste nella prospettiva di conversione a consorzio forestale.

Tutti i consiglieri ritengono utile la proposta di Alex Rotta, con il consigliere Guido Locatelli che ricorda come la presenza di due sindaci nel nuovo consiglio sia una opportunità per indirizzare la gestione futura verso una maggior rappresentatività degli enti locali - comuni - in seno all'associazione (o futuro consorzio), anche alla luce delle potenzialità dei servizi che si possono offrire ai soci che Locatelli riassume brevemente.

Il consigliere Pier Luigi Prino condivide tutti i contenuti della discussione, sottolineando l'importanza di non sbilanciare un possibile approccio gestionale futuro solo sulle proprietà comunali, ma di continuare a valorizzare la presenza delle imprese associate oltre che dei proprietari boschivi privati.

Il consigliere Guido Margarini, in rappresentanza di proprietari boschivi privati, ringrazia della precisazione il consigliere Prino, e conferma il suo sostegno alla valutazione di una possibile conversione verso la creazione di un consorzio forestale.

Il consigliere Guido Locatelli, dopo aver sottolineato l'importanza di un approccio più trasparente nella gestione ordinaria delle attività associative, lamentando la carenza di condivisione di informazioni tra il personale assunto ed incaricato, il presidente ed il consiglio di amministrazione che nell'ultimo triennio di nomina ha contraddistinto la gestione associativa, condivide la proposta del consigliere Prino di aumentare la frequenza dei CDA, anche alla luce dell'ipotesi di organizzare una promozione mirata del ruolo dell'associazione forestale e del possibile costituendo nuovo consorzio.

Tutti ritengono opportuno accettare la proposta del consigliere Prino ipotizzando anche l'utilizzo di riunioni da remoto.

Il consigliere Guido Locatelli apre la discussione sulle criticità legate alla struttura organizzativa attuale, con particolare riferimento al fatto che la mancanza di una figura tecnica stabilmente impegnata nell'associazione, anche con forme di part time, sia

necessaria per poter promuovere le potenzialità dei servizi che l'associazione o futuro consorzio potrebbero fornire sul territorio locale.

I consiglieri confermano come la criticità in esame sia una delle priorità di risolvere, con diverse ipotesi che i consiglieri ritengono di rinviare dovendo prima chiudere alcune pratiche aperte, risalenti a progetti ed interventi ormai datati anni.

Il consigliere Guido Locatelli chiede al consigliere Pietro Bolongaro la sua disponibilità a proseguire nel suo ruolo di presidente per dare continuità all'attività associativa, con l'impegno di attivare le necessarie verifiche sulle azioni di intraprendere per la costituzione di un consorzio forestale, con il coinvolgimento preliminare dell'UM, anche con il fine di valutare le possibilità di aggiungere una figura tecnica nell'organico del personale dell'associazione. Locatelli chiede anche al consigliere Rotta la disponibilità ad assumere il ruolo di vice presidente.

Sia il consigliere Pietro Bolongaro che il consigliere Alex Rotta accettano di buon grado la candidatura, confermando il loro impegno ad operare secondo gli indirizzi riportati in premessa.

I consiglieri presenti ringraziano della disponibilità i Sigg. Pietro Bolongaro ed Alex Rotta e dopo aver dato lettura dell'articolo dello statuto che norma le attività di nomina del presidente e vice presidente, con voti unanimi

## DELIBERA

1. di nominare Presidente dell'associazione Monte Rosa Foreste il sig. Pietro Bolongaro;
2. di nominare Vice Presidente dell'associazione Monte Rosa Foreste il Sig. Alex Rotta;
3. di dichiarare gli indirizzi in premessa come parte integrante della presente delibera, dando mandato al Presidente di agire in attuazione di quanto indicato.

Alle ore 19:45 circa, il Presidente scioglie l'adunanza.

### **Letto approvato e sottoscritto**

**Il Segretario Verbalizzante**  
**Dott. Guido Locatelli**

**Il Presidente**  
**Pietro Bolongaro**

